AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI·SALERNO·CASTELLAMMARE DI STABIA

UFFICIO TERRITORIALE di SALERNO

ORDINANZA N. 60 /2020

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

VISTA: la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;

VISTO: l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;

VISTO il D.M. n.423 del 5.12.16 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la richiesta di ordinanza dell'Area Tecnica assunta a protocollo 22196 del 6.11.2020 relativa ai "*lavori di ripristino del pennello danneggiato a seguito delle mareggiate del 26-27-28 settembre u.s. all'interno del molo sopraflutto – porto Masuccio Salernitano,* a cura della **General Impresa Srl** con sede in Apricena (FG) via L.da Vinci 18 Codice Fiscale & P.IVA 03858250719;

CONSIDERATO che la durata contrattuale prevista dei lavori è di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori e fino a termine esigenza;

VISTE le proprie ordinanze n. 2/20 e 52/20;

VISTA l'ordinanza n. 89/20 della Capitaneria di Porto di Salerno;

RITENUTO necessario, allo scopo di consentire i predetti lavori, rendere le aree oggetto degli stessi libere da qualsiasi occupazione od attività possa costituire intralcio alla realizzazione degli stessi nonché regolamentare lo svolgimento dei lavori al fine di tutelare la pubblica incolumità;

VISTI gli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94;

ORDINA

Art. 1

1) Dalla data di consegna lavori, prevista per il giorno 16/11/2020, per una durata presumibile di 60 gg naturali e consecutivi ed in ogni caso fino a termine esigenza, le aree e lo specchio acqueo del molo sopraflutto – porto "Masuccio Salernitano" ricadenti nell'area di cui all'allegato 1 (parte integrante della presente Ordinanza) saranno interessate dai lavori di ripristino del pennello danneggiato a seguito delle mareggiate del 26-27-28 settembre u.s. **E' pertanto vietato l'accesso, il transito, la fermata e la sosta di persone/veicoli ed unità navali, l'effettuazione di qualsiasi operazione portuale, nonché qualsiasi attività connessa con il porto, relativamente ed esclusivamente alle zone di cantiere come evidenziate nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento. Le aree e lo specchio acqueo dovranno essere sgombere da ogni merce/materiale/veicolo/sistemi di ormeggio e tenuta (corpi morti e catenarie), all'infuori dei mezzi e materiali riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori ;**

2) I lavori avranno inizio con le attività propedeutiche, come previsto dal cronoprogramma e comunque fino alla conclusione dei lavori che sarà comunicato Dalla Direzione lavori
3) Il porto Masuccio Salernitano, sarà interessato dai lavori per la riparazione e rafforzamento del pennello di 45 metri, perpendicolare al molo di sopraflutto e si collocherà interamente all'interno dello specchio acqueo esistente;
4) **E' vietato l'accesso, il transito, la fermata e la sosta di persone/veicoli ed unità navali, l'effettuazione di qualsiasi operazione portuale, nonché qualsiasi attività connessa con il porto, relativamente ed esclusivamente alle zone di cantiere come evidenziate nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;**
5) **Le aree e lo specchio acqueo dovranno essere sgombere da ogni merce/materiale/veicolo/sistemi di ormeggio e tenuta (corpi morti e catenarie), all'infuori dei mezzi e materiali riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori;**

ART 2

L'impresa appaltatrice ed esecutrice dei lavori all'uopo incaricata, in accordo, con il coordinatore della sicurezza, dovrà:

a) Assumere ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone cose o al demanio marittimo, derivanti dalla esecuzione dei lavori in oggetto;
b) Adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, e tutelare la pubblica e privata incolumità nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti ed in particolare il D.lvo 9 aprile 2008 n°81 aggiornato dal D.lvo 2 agosto 2009 n°106;
c) Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la Stazione Appaltante nonché il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza;
d) Provvedere alla delimitazione dell'area interessata dai lavori con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da rendere idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti dei mezzi operanti, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Direzione dei Lavori. La delimitazione delle aree dovrà avvenire previa presenza concordata con personale tecnico dell'Autorità;
e) Installare idonea segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti. **E' Fatto obbligo a chiunque di osservare la segnaletica di cantiere orizzontale e verticale all'uopo predisposta**;
f) Disporre di personale in numero sufficiente per controllare che tutte le manovre dei mezzi si svolgano in sicurezza;
g) **Adottare tutte le misure tese a garantire la fruibilità** della viabilità e la navigazione –secondo le prescrizioni ulteriori della Autorità Marittima- **delle aree adiacenti all'area di cantiere predisponendo idonea segnalazione anche orizzontale che delimiti idoneo passaggio in sicurezza**, garantendo in ogni caso l'accesso anche in tali aree ai veicoli/unità di emergenza ed ai seguenti soggetti: personale in servizio dell'Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto, delle Forze di Polizia;
h) Evitare qualsiasi inquinamento del pubblico demanio e del mare territoriale;
i) Trasportare in discarica autorizzata eventuale materiale di risulta proveniente dall'esecuzione dei lavori;

N. 60

j) **Garantire idonea corsia di transito carrabile;**

k) **Ad ultimazione dei lavori, trasmettere a questo Ente documentazione tecnica tettagliata e georefenziata di quanto eseguito**

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza;
Il personale preposto dagli Enti competenti è fin d'ora autorizzato ad adottare tutti gli opportuni provvedimenti finalizzati a risolvere e disciplinare situazioni d'emergenza e di natura contingente.
In caso di violazione di quanto disposto dal precedente articolo, i veicoli potranno essere oggetto di rimozione forzata da parte degli Organi di Polizia, anche su segnalazione dell'Autorità.

ART 3

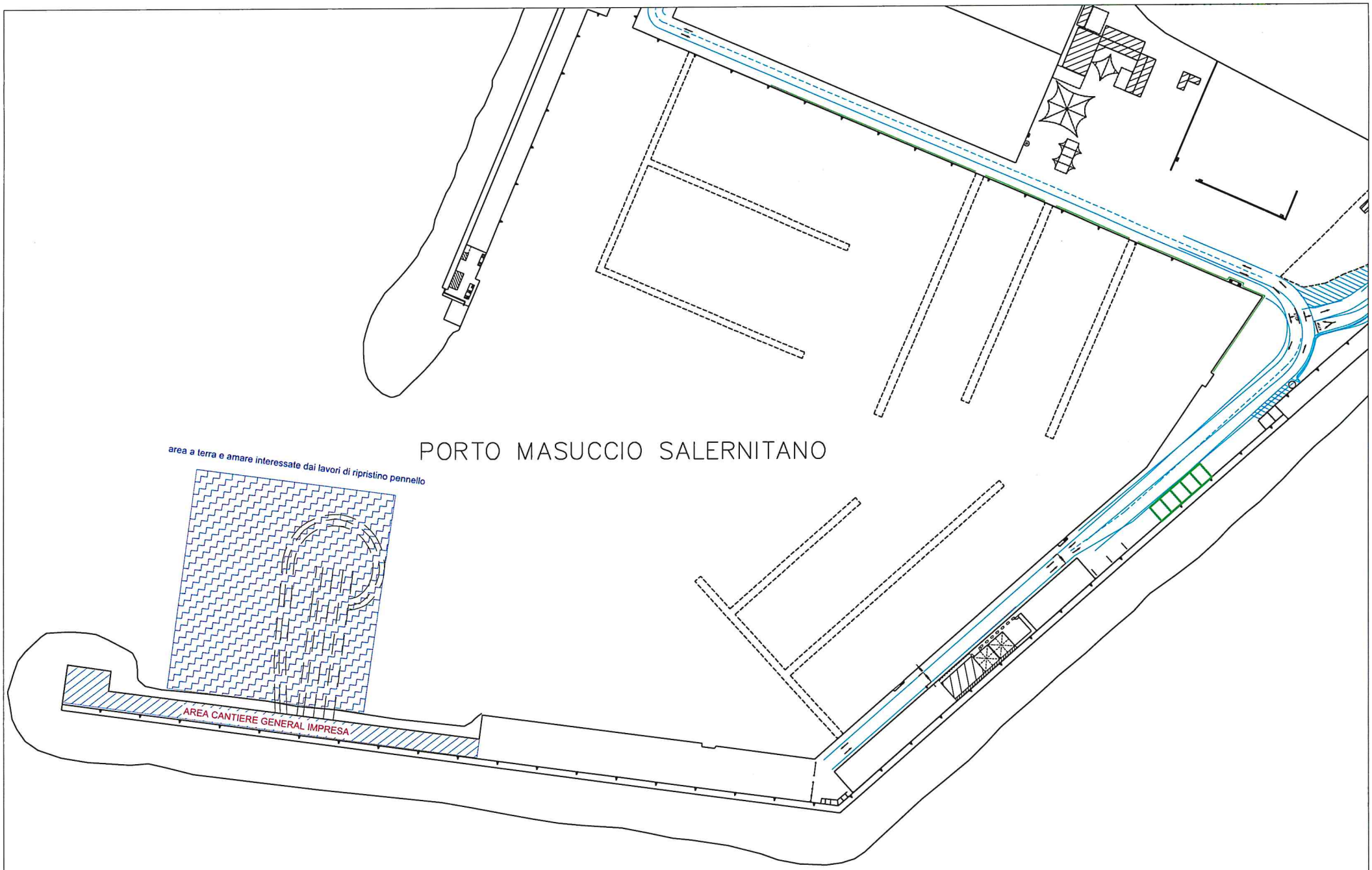
1. Si applicano tutte le norme e sanzioni previste dall'ordinanza a firma congiunta n° 01/16/FC e ss.mm.ii che si richiamano integralmente.
2. E' fatto divieto di sosta sui chiusini lungo il tracciato indicato in planimetria.
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, che entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nell'Albo degli Enti sottoscrittori.
4. I contravventori alla presente Ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose derivanti dalla circolazione in ambito portuale, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca reato, della violazione dell'art. 1174 del Codice della Navigazione e delle norme del Codice della Strada, se applicabili.

Salerno, lì 16.11.2020

Il Presidente
dott. Pietro SPIRITO

Visto il Dirigente

Dr Ugo Vestri



A.d.S.P. del Mar Tirreno Centrale UFFICIO TERRITORIALE DI SALERNO	Comune di Salerno/Porto Masuccio Salernitano. Lavori di ripristino e rafforzamento del pennello a seguito di danni causati da forza maggiore	Titolo elaborato: Individuazione delle area di intervento a mare, a terra e di cantiere.	Il DIRIGENTE AREA TECNICA Ing. Adele Vasaturo	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Pasquale Memoli			N. Elaborato 2
			REV. 2	SCALA 1 : 1.000	DISEGNATORE geom. P. Memoli	CONTROLLO	DATA 16/11/2020	prat. 6PTM16